

## COSA SONO I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI

I Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua *sono organismi di natura associativa* promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

*L'esercizio dell'attività dei Fondi viene preventivamente autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è soggetta alla sua vigilanza.*

### CHE COSA OFFRONO

I Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali hanno lo scopo di *diffondere la formazione per i lavoratori occupati.*

Le aziende aderenti possono programmare dei *piani formativi gratuiti* per i lavoratori dipendenti al fine di accrescere le loro competenze nel contesto aziendale.

### QUALI FONDI SONO STATI ISTITUITI

Fondi in vigore	Settori interessati	Codice di adesione	Codice di revoca
FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	Fondo per i lavoratori delle imprese artigiane	FART	REVO
FONCOOP	Fondo per i lavoratori delle imprese cooperative	FCOP	REVO
FOR.TE	Fondo per i lavoratori del commercio, del turismo, dei servizi, del credito, delle assicurazioni e dei trasporti	FITE	REVO
FONDIMPRESA	Fondo per i lavoratori delle imprese industriali	FIMA	REVO
FONDO CONFAPI PMI	Fondo per i lavoratori delle piccole e medie imprese industriali	FAPI	REVO
FON.TER	Fondo per i lavoratori delle imprese del settore terziario: comparti turismo e distribuzione-servizi	FTUS	REVO
FONDIRIGENTI	Fondo per i dirigenti industriali	FDIR	REDI
FONDIR	Fondo per i dirigenti del terziario	FODI	REDI
FONDOPROFESSIONI	Studi professionali ed aziende ad essi collegati	FPRO	REVO
FONDO DIRIGENTI PMI	Fondo per i dirigenti PMI	FDPI	REDI
FOND.E.R	Fondo Enti Religiosi	FREL	REVO
FON.AR.COM.	Settori economici del terziario e dell'artigianato e piccole e medie imprese	FARC	REVO

### IL FONDOPROFESSIONI

Fondoprofessioni è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle imprese che optano per l'adesione al fondo ai sensi del comma 3 dell'art. 118 della legge 388 del 2000 e successive modificazioni.

*Fondoprofessioni promuove e finanzia piani/progetti formativi aziendali, territoriali, settoriali ed individuali, finalizzati allo sviluppo delle competenze dei dipendenti, per rispondere in maniera adeguata alle esigenze di crescita della competitività degli studi professionali e delle imprese aderenti al fondo.*

### ENAIP di PADOVA

In questo contesto, lo Studio Cavallari Dott. Massimo *ha raggiunto un accordo* con ENAIP Padova, ente accreditato da Fondoprofessioni a livello territoriale.

Enaip Padova offre alle aziende aderenti a Fondoprofessioni una vasta gamma di *corsi di formazione gratuiti*, attraverso le unità operative di Padova, Cittadella, Piazzola sul Brenta, Conselve, Piove di Sacco e altre sedi a Monselice, Piombino Dese e Montagnana.

### COME VIENE FINANZIATO IL FONDO PROFESSIONI

Il Fondoprofessioni viene finanziato dal contributo integrativo INPS dello 0,30% previsto dall'art. 25, comma 4 della Legge 21 Dicembre 1978 n. 845, versato dai datori di lavoro unitamente alla contribuzione a copertura della disoccupazione involontaria (Circ. Inps n. 67 del 24/05/2005).

Nell'esempio, viene evidenziato il contributo dello 0,30% che viene normalmente trattenuto e versato da un Professionista sulla base della tabella contributiva Inps 7.21

			Dettaglio delle aliquote							Carico dipendente
Dal	Al	TOTALE	IVS	DS	DS Art. 25 L. 845/78	TFR	Cuaf	Malattia	Maternità	IVS
<b>DIRIGENTI</b>										
01/01/2006	-	35,19	32,70	1,31	0,30 ←	0,20	0,68	-	-	8,89
<b>OPERAI ED IMPIEGATI</b>										
01/01/2006	-	37,87	32,70	1,31	0,30 ←	0,20	0,68	2,44	0,24	8,89

### L'ADESIONE A FONDOPROFESSIONI E' FACOLTATIVA

L'azienda che intende aderire facoltativamente a Fondoprofessioni deve comunicarlo all'INPS attraverso il Modello DM 10/2 telematico.

*La richiesta di adesione può essere avanzata dal vostro Commercialista, per questo motivo abbiamo allegato un modello di adesione che deve essere compilato, datato, firmato e restituito allo Studio.*

A seguito delle modifiche stabilite dalla Legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005), il termine per esprimere l'adesione, in precedenza stabilito al 30 giugno, è ora fissato al 31 ottobre di ogni anno, con effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Di conseguenza le nuove adesioni dovranno essere comunicate con uno dei Modelli DM10/2 relativi ai periodi fino ad "ottobre" con scadenza per l'invio telematico della denuncia contributiva entro il 30 novembre.



### COSA SUCCEDDE SE NON ADERISCO AL FONDO

L'azienda che non aderisce ai fondi interprofessionali *non può organizzare corsi di formazione gratuiti per i propri dipendenti.*

L'Inps ricorda ai datori di lavoro che non intendono aderire ai fondi interprofessionali che resta fermo l'obbligo del versamento del contributo integrativo dello 0,30% dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria.



**COMUNICAZIONE DI ADESIONE**

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante .....  
della Ditta .....  
con sede in ..... via .....

**COMUNICA**

al proprio Studio di Consulenza CAVALLARI DOTT. MASSIMO

**LA PROPRIA DECISIONE DI ADERIRE A "FONDOPROFESSIONI"**

**A FAR DATA DAL PRIMO DM 10 UTILE**

INVITA QUINDI LO STUDIO DI CONSULENZA A PROVVEDERE ALLE OPPORTUNE COMUNICAZIONI ALL'INPS CON LE MODALITA' PREVISTE DALLA CIRCOLARE N° 71 DEL 02/04/2003 E DAL MESS N° 5684 DEL 01/03/2004.

SI PREGA INOLTRE DI VOLER RITORNARE COPIA DEL MODELLO DM10 DA CUI SI EVINCE LA COMUNICAZIONE DI ADESIONE AL FONDO.

Lì, .....

Timbro e Firma Aziendale

\_\_\_\_\_